AWACS AC16

SISTEMA SUPERVISIONATO VIA RADIO

Manuale d'installazione

INDICE: Pagina

1.0	DESCRIZIONE GENERALE	3
2.0	CARATTERISTICHE TECNICHE	4
3.0	DESCRIZIONE DELLA MORSETTIERA:	4
4.0	SEGNALAZIONI ACUSTICHE	4
5.0	SEGNALAZIONI OTTICHE	5
6.0	APPRONTAMENTO DELLA CENTRALE	5
7.0	SCHEMA DI COLLEGAMENTO INDICATIVO	6
8.0	PROGRAMMAZIONE	8
9.0	MEMORIZZAZIONE / CANCELLAZIONE SENSORI E RADIOCOMANDI	8
10.0	PROGRAMMAZIONE DELLE VARIE FUNZIONI	9
11.0	PROCEDURA DI ASSOCIAZIONE AL SETT. PARZIALIZZABILE	9
12.0	VARIE MODALITA' D'INSERIMENTO	9
13.0	MODALITA' ALLARME GENERALE E ALLARME MANOMISSIONE	10
14.0	USCITA AUX / RITARDI DI USCITA E INGRESSO	10
15.0	TEST DEL SISTEMA	10
	CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA	10
AT-2M	TRASMETTITORE RADIO BICANALE	11
ATR	TASTIERA REMOTA BIDIREZIONALE	12
ASA	MODULO INTERFACCIA VIA RADIO PER SIRENA AUTOALIMENTATA	16
ATC/N	TRASMETTITORE PER CONTATTI	18
AIR	RILEVATORE A RAGGI INFRAROSSI PASSIVI VIA RADIO	20
ADT	RILEVATORE A DOPPIA TECNOLOGIA VIA RADIO	22
ARF	RIVELATORE DI FUMO BRK* CON TRASMETTITORE RADIO	24
ATX	SCHEDA TRASMISSIONE STATI CENTRALE	25
APR	PANNELLO REMOTO DI SEGNALAZIONE	27

PREMESSA: QUESTO MANUALE E' DESTINATO AI PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA, LA SUA COMPRENSIONE E' SUBORDINATA ALLA FAMILIARITA' CON I TERMINI USATI GENERALMENTE DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO.

AC16 CENTRALE ANTIFURTO VIA RADIO SUPERVISIONATA

1.0 DESCRIZIONE GENERALE.

La centrale AC16 (da qui in poi denominata semplicemente “centrale”) è in grado di gestire **16 zone totali** più la zona “**Tamper**” (antimanomissione), le zone sono identificate su display a 7 segmenti, la zona n°1 è di tipo cablato NC, anche la zona “**Tamper**” può essere di tipo cablato NC, mentre le altre 15 zone sono riservate ai sensori radio della linea “ **AWACS** “ (*alcuni di questi sensori ed altri accessori, pur non essendo contemplati nel sistema **AC16** sono compatibili con la centrale e la loro scheda tecnica fa parte integrante del presente manuale*), è inoltre possibile memorizzare fino a **8 radiocomandi AT2/N** con codice random o dinamico, la centrale è alimentata dalla rete 230Vca, e alloggia un accumulatore tampone da 12V 2Ah.

I SENSORI compatibili con la centrale sono:
- **ATC/N**, = Trasmettitore per contatti
- **ARF** = Rivelatore di fumo per usi domestici
- **AIR** = Rivelatore a raggi infrarossi
- **ADT** = Rivelatore a doppia tecnologia (IR+MW)

GLI ACCESSORI sono:
- **ASA** = Modulo di comando e controllo per sirene autoalimentate
- **ATR** = Tastiera a codice numerico per inserimento/visualizzazione
- **ATX** = Scheda di trasmissione stati centrale

- I RADIOCOMANDI del sistema sono denominati **AT2/M,** sono a due canali e comprendono il comando di inserimento/disinserimento (pulsante nero) e un secondo comando per usi diversi (pulsante rosso).

- SUPERVISIONE : La centrale può supervisionare il regolare funzionamento dei sensori, cioè può verificare se il segnale radio dei sensori arriva regolarmente, in caso contrario attiva delle segnalazioni.

- VISUALIZZAZIONE DEGLI EVENTI, la centrale è in grado di segnalare tramite led, per ogni sensore: basso livello batteria, mancata supervisione, stato dei contatti: aperto/chiuso. Inoltre visualizza tenendo in memoria: l’allarme generale, l’allarme per manomissione.

- L’IDENTIFICAZIONE DI OGNI SENSORE: avviene con display a 7 segmenti secondo l’allocazione di zona assegnata. Nel caso che più sensori fossero interessati dallo stesso o da più eventi, il numero di riferimento di ognuno di essi rimane visualizzato per 2 secondi con la simultanea accensione dei led interessati all’evento. La visualizzazione procede in ordine crescente.

- MEMORIZZAZIONE EVENTI: tutti gli eventi di allarme registrati dall’inserimento della centrale fino al suo disinserimento vengono memorizzati e mostrati in sequenza come descritto sopra al disinserimento della stessa. Durante lo stato di servizio (impianto inserito) i display e i led relativi, visualizzano solo l’ultimo evento registrato in ordine di tempo.

- L’ATTIVAZIONE della centrale avviene con l’uso del radiocomando AT2/M, o con una chiave elettronica universale con contatto impulsivo.

- PARZIALIZZAZIONE : è disponibile un livello di parzializzazione attivabile tramite il pulsante rosso del radiocomando entro 10 secondi dall’inserimento, oppure attivabile tramite chiave elettronica universale.

- PROGRAMMAZIONE : la programmazione comprende l’autoapprendimento dei codici dei sensori, l’eventuale associazione di zone al settore parzializzabile, l’autoapprendimento dei radiocomandi, l’eventuale cancellazione dei sensori e dei radiocomandi, la selezione del tempo di allarme, di supervisione e di ritardo per le zone 1, 2.

- RITARDO ZONE 1, 2: le zone menzionate possono essere ritardate con le modalità previste.

- TEST SISTEMA: un’apposita programmazione permette di entrare in modalità “TEST” per verificare rapidamente l’efficienza dei dispositivi connessi alla centrale.

2.0 CARATTERISTICHE TECNICHE

- Tensione di funzionamento	:	230 Vac 50Hz
- Corrente dell'alimentatore	:	500 mA
- Corrente assorbita (min)	:	60 mA
- Corrente assorbita (max)	:	120 mA
- Corrente max del relè allarme	:	5 A
- Tipo di ricevitore	:	Supereterodina
- Frequenza di ricezione	:	433,92 MHZ
- Batteria allocabile	:	12V, 2Ah
- Involucro	:	lamiera d'acciaio, dim. 28,5x20x6 cm

3.0 DESCRIZIONE DELLA MORSETTIERA:

1	Ingresso antenna ricevente	= collegare l'antenna in dotazione
2	Massa	
3	Ingresso antenna trasmittente	= collegare l'uscita del trasmettitore ATX (opzionale)
4	Ingresso tamper cablato	= normalmente chiuso verso massa
5	Massa	
6	Ingresso cablato N°1	= normalmente chiuso verso massa
7	Massa	
8	Ingresso per inserimento esterno	= inserisce chiudendo verso massa per almeno 2 secondi
9	Ingresso per inserimento parziale	= parzializza chiudendo verso massa per almeno 2 secondi
10	Massa	
11	Uscita AUX	= open collector chiude verso massa (10") azionando il tasto rosso del telecomando AT2 (vedi pg. 10)
12	Uscita ALLARME TAMPER	= open collector chiude verso massa (2")
13	Uscita IMPIANTO ACCESO	= positivo 12 volt 30 mA a centrale accesa
14	Uscita ZONE APERTE	= positivo 12 volt 30 mA con una o più zone aperte
15	Uscita GUASTO	= positivo 12 volt 30 mA per guasto alimentazione mancata supervisione, batterie sensori scariche.
16	Uscita SETTORE ESCLUSO	= positivo 12 volt 30 mA con inserimento parziale
17	+13. 6Vcc	= al positivo della batteria tampone
18	Massa	= al negativo della batteria tampone
19	+13,6V / 100mA	= alimentazione sensori e dispositivi
20	Massa	
21	+13,6 Vcc	= tensione per sirena autoalimentata: manca durante l'allarme
22	+12 Vcc / 500mA	= tensione per sirena interna durante l'allarme
23	Ingresso 17Vac	= al secondario del trasformatore
24	Ingresso 17Vac	= al secondario del trasformatore
25	Massa	

4.0 SEGNALAZIONI ACUSTICHE

4	beep all'inserimento
1	beep lungo al disinserimento
1	beep all'esclusione del settore
3	secondi di beep veloci all'inserimento se presenti zone aperte
10	secondi di beep veloci al disinserimento se avvenuti allarmi
1	beep lungo in modalità test sensori
1	beep lungo per avvenuta memorizzazione

5.0 SEGNALAZIONI OTTICHE

Led **ALLARME**	Memoria generale allarme (acceso per avvenuto allarme)
Led **MANOMISSIONE**	Memoria generale di allarme per manomissione non autorizzata (acceso per avvenuto allarme su linea “tamper” radio o filare)
Led **ZONE APERTE**	Visualizzazione stato ingressi (acceso per apertura zona)
Led **SUPERVISIONE**	Memoria per mancata supervisione (acceso per rilevamento di non avvenuta ricezione del segnale radio dei sensori entro il tempo impostato se la centrale opera in modalità supervisonata)
Led **BATTERIE**	Memoria per basso livello batterie trasmettitori (acceso per rilevamento basso livello batteria di uno o più sensori, si spegne con la sostituzione della batteria scarica con una efficiente)
Led **RETE**	Presenza 230 Vca (acceso se presente tensione di rete)
Led **ACCESO**	Stato inserimento della centrale (acceso a centrale inserita)
Led **SETTORE ESCL.**	Visualizzazione dell’impianto inserito parzialmente (esclusione di settore attivata)
DISPLAY 7 SEG.	Varie visualizzazioni di funzione, indicazione del numero del sensore interessato ad eventi indicati con l’accensione del led relativo.

6.0 APPRONTAMENTO DELLA CENTRALE

1.0 Aprire il contenitore della centrale allentando le viti sulla parte inferiore e superiore dell’involucro.
2.0 Inserire l’antenna, infilandola dall’interno verso l’esterno dell’involucro attraverso il foro in alto a sinistra e bloccare la staffetta di supporto con l’apposita vite.
3.0 Se la centrale verrà fissata in maniera stabile, scegliere l’appropriata ubicazione evitando: pareti metalliche, vicinanza di masse metalliche significative, tenendo presente che in linea di massima è preferibile un’ubicazione in un punto alto e centrale rispetto ai trasmettitori installati evitare di posizionarla in scantinati, seminterrati, posizionarla in maniera che risulti pratico il cablaggio, si consiglia almeno 1,5 / 2 mt dal pavimento, l’antenna comunque non deve trovarsi troppo vicina al soffitto. Una volta scelta l’ubicazione fissarla in maniera stabile con i tasselli in dotazione.

PRIMA DI ALIMENTARE LA CENTRALE AC-16 chiudere ***provvisoriamente*** lo switch di “Tamper” S1 in modo che rimanga chiuso per il tempo delle operazioni di memorizzazione, in caso contrario alla prima alimentazione la centrale si predispone in allarme “Tamper” e non sarà possibile accedere ad altre funzioni.

4.0 Procedere con il cablaggio di bassa tensione secondo la configurazione dell’impianto, seguire lo schema a pag. 7,8, ***la canalizzazione dei cavi di bassa tensione deve essere indipendente rispetto ai cavi di alimentazione 230 Vca***, si potrebbe accedere dalla feritoia presente sul fondo dell’involucro, collegare l’accumulatore (carico) rispettandone le polarità, procedere con le operazioni di programmazionee memorizzazione come descritto nei relativi capitoli.

5.0 ***COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA***: ***attenzione!! Non si devono eseguire operazioni all’interno della centrale in presenza della tensione di rete, il collegamento alla rete elettrica si deve fare solo dopo richiusa l’apparecchiatura con le apposite viti! In caso di manutenzione togliere la tensione di rete prima di aprire l’involucro!***

Il collegamento deve essere eseguito da personale autorizzato e in osservanza alle normative vigenti, adoperando cavo di adeguata sezione e doppio isolamento, fissare i terminali del cavo al morsetto rispettando le indicazioni “L” , “ terra”, “N”, bloccare il cavo con l’apposito blocca cavo, fissare il coperchio di protezione dei morsetti, collegare il filo di terra presente a sx del fondo della centrale con l’apposito ancoraggio di terra sul lato sx del coperchio, richiudere con le viti il coperchio della centrale e quindi collegare il cavo di alimentazione ad una linea di alimentazione 230Vca che faccia capo ad adeguati dispositivi di sezionamento di rete per facilitare futuri interventi di manutenzione ed assicurare adeguata protezione.

ANTENNA
GND
ANT
8
7
6
5
4
ATX
12V
GND
1
2
3
CS 4699.2
PROGRAMMAZIONE
ANTENNA
MASSA
ANTENNA ATX
ING. 24H
MASSA
ING.1
MASSA
UP
DOWN
MEM
INS-EXT
ESCL.A
MASSA
O.C. U.AUX
O.C. U.TAMPER
U.ACCESO
S1
TAMPER ANTIAPERTURA
8 9 10 11 12 13
MORSETTO 14
MORSETTO 16
MORSETTO 13
CHIAVE ESTERNA
N.C.
N.C.
T
T
A
A
+
-
TC
SENSORE
FILARE ZONA 1
ACCUMULATO
12V 2Ah

COPERCHIO MOBILETTO LATO SX
FONDO MOBILETTO LATO SX
SEC 17Vac
TRASFORMATORE
11 VA
COD. 34216301
PRI 230 Vac
TERRA
FONDO MOBILETTO LATO DX
CAPPUCCIO DI PROTEZIONE
FERMA CAVO
230 Vac
F2A-250V
F1=sensori e sirena autoalimentata
U.SBI
U.GUASTO
U.ESCL.A
+BATTERIA
MASSA
+ALIM.SENS.
MASSA
U.SIR. AUT.
U.SIRENA
ING.18Vac
ING.18Vac
MASSA
14 15 16 17 18 19 20 21 22
23 24 25
SIRENA
COMBINATORE TELEFONICO
C1 ALLARME
C2 ANTIMANOMISSIONE
C3 ANTIAGGRESSIONE
INGRESSI BILANCIATI
SIRENA AUTOALIMENTATA
NTAZIONE DISPOSITIVI
MANOMISSIONE

8.0 PROGRAMMAZIONE

LEGENDA PULSANTI E SEGNALAZIONI DI PROGRAMMAZIONE:

UP = SPOSTA VERSO NUMERI MAGGIORI
DOWN = SPOSTA VERSO NUMERI MINORI
MEM = MEMORIZZA/CANCELLA: I SENSORI E LE ASSOCIAZIONI DEI SENSORI AL SETT. PARZIALIZZ.
SEL = ACCEDE AL SETTORE PARZIALIZZABILE "UA"
Pr = INDICA LO STATO DI PROGRAMMAZIONE
UA = SETTORE A CUI ASSOCIARE LE ZONE DESTINATE AD EVENTUALE PARZIALIZZAZIONE.
dF = RIPRISTINO PARAMETRI DI DEFAULT
0…16 = SU DISPLAY 7 SEGMENTI INDICA ALLOCAZIONI DI MEMORIA SENSORI E LINEE CABLATE
C1…C8 = SU DISPALY 7 SEGMENTI INDICA ALLOCAZIONI DI MEMORIA RADIOCOMANDI
LED GIALLO SPENTO = ZONA O ASSOCIAZIONE NON MEMORIZZATA
LED GIALLO LAMPEGG. = PRONTO A MEMORIZZARE
LED GIALLO ACCESO = INDICA L'AVVENUTA MEMORIZZAZIONE SIA DEL SENSORE CHE DELL'ASSOCIAZIONE

- **PER ENTRARE IN PROGRAMMAZIONE:** Con la centrale in **"Off"** premere i tasti **UP** e **DOWN** contemporaneamente finchè appare la scritta **Pr**, rilasciare quindi i tasti, dopo due secondi il display visualizzerà il numero 1, a questo punto premendo il tasto **UP** si potrà avanzare fino al numero 16; queste sono le **aree di memoria riservate ai sensori**. Premendo ulteriormente il tasto **UP** appare **C1** e si prosegue fino a **C8** queste sono le aree di **memoria riservate ai telecomandi.** Con il tasto **DOWN** è possibile in qualunque punto della visualizzazione ritornare indietro.

- **PER USCIRE DALLA PROGRAMMAZIONE:** premendo di nuovo contemporaneamente i tasti **UP, DOWN** si esce dalla fase di programmazione, sul display viene visualizzato **OFF.**

9.0 MEMORIZZAZIONE / CANCELLAZIONE SENSORI E RADIOCOMANDI

nella modalità "PROGRAMMAZIONE", ***selezionata l'area di memoria (zona) desiderata***, si può accedere alla memorizzazione dei vari rivelatori: ATC, ARF, ecc, e dei radiocomandi AT2/M procedendo così:

1- PREMERE IL TASTO " MEM "
2- IL LED GIALLO LAMPEGGIA
3- INVIARE UN SEGNALE DAL DISPOSITIVO CHE SI VUOL MEMORIZZARE
4- IL LED GIALLO SI ACCENDE FISSO, IL BUZZER SUONA PER UN SECONDO
5- PASSARE AD UN'ALTRA AREA DI MEMORIA, RIPETERE LA PROCEDURA

RIEPILOGO: **Nr 2….16 = ZONE RIVELATORI, C1……C8 = RADIOCOMANDI**

****** **NOTA:** la zona 1 non può essere memorizzata essendo dedicata alla zona cablata .

- **PER CANCELLARE** un dispositivo memorizzato: entrare in "PROGRAMMAZIONE" portarsi sull'area di memoria desiderata con "UP" o "DOWN", il led giallo sarà acceso ad indicare che l'area è memorizzata, premere quindi " MEM " , il led giallo si spegnerà ad indicare l'avvenuta cancellazione.

- **CANCELLAZIONE DI TUTTI I DISPOSITIVI IN MEMORIA:** con la centrale in stato di riposo premere
e tenere premuti tutti e 4 i tasti UP-DOWN-MEM-SEL per 5 secondi, apparirà la scritta "**dF**" e contempo-raneamente verranno cancellati tutti i codici dei dispositivi e radiocomandi precedentemente memorizzati.

10.0 PROGRAMMAZIONE DELLE VARIE FUNZIONI

S2-DIP1	***SUPERVISIONE***	OFF = ABILITATA	ON = DISABILITATA
S2-DIP2	***TEMPO RILEV. SUPERVISIONE***	OFF = 3 ORE	ON = 6 ORE
S2-DIP3	***TEMPO DI ALLARME***	OFF = 60 SECONDI	ON = 120 SECONDI
S2-DIP4	***TEMPO DI RITARDO ZONE 1,2***	OFF = 15 SECONDI	ON = 30 SECONDI
S2-DIP5	***RITARDO ZONA 1 CABLATA***	OFF = ISTANTANEA	ON = RITARDATA
S2-DIP6	***RITARDO ZONA 2 RADIO***	OFF = ISTANTANEA	ON = RITARDATA
S2-DIP7	***ALLARME TAMPER***	OFF = ALL. GENERALE	ON = NO ALLARME GEN.
S2-DIP8	***FUNZIONE DI "TEST"***	OFF = DISABILITATA	ON = ABILITATA
JP1	***BUZZER SEGNALAZIONE***	OFF = ESCLUSO	ON = INSERITO
JP2	***INSERIMENTO CON ZONE APERTE***	OFF = NO ALLARME	ON = ALLARME

11.0 PROCEDURA DI ASSOCIAZIONE AL SETTORE PARZIALIZZABILE

1) - ENTRARE IN "PROGRAMMAZIONE" .
2) - CON UP E DW INDIVIDUARE LA ZONA DA ASSOCIARE AL SETT. PARZIALIZZABILE
3) - PREMERE "SEL" APPARIRÀ "UA" (QUESTO È IL SETTORE PARZIALIZZABILE).
4) - PREMERE QUINDI IL TASTO "MEM": IL LED GIALLO SI ACCENDERÀ FISSO INDICANDO L'AVVENUTA ASSOCIAZIONE

- PROCEDURA DI DISASSOCIAZIONE DI UNA ZONA GIA' ASSOCIATA AL SETTORE PARZIALIZZABILE: procedere come sopra ed individuata la zona da disassociare (il led giallo sarà acceso) premere il tasto "MEM", il led giallo si spegnerà indicando l'avvenuta disassociazione.

12.0 VARIE MODALITA' D'INSERIMENTO

- INSERIMENTO DELLA CENTRALE CON IL TELECOMANDO: una pressione del tasto NERO del radiocomando **AT2** pone la centrale in stato di servizio (impianto inserito). L'operazione è confermata con 4 beep. La successiva pressione del tasto NERO pone la centrale in stato di riposo confermato con 1 beep lungo.

- INSERIMENTO PARZIALE DA TELECOMANDO: all'inserimento terminati i 4 beep, il funzionamento è inibito per 10 secondi al fine di permettere un'eventuale parzializzazione dell'impianto (inserimento parziale), questa condizione si ottiene premendo una volta il tasto ROSSO del telecomando, ed è confermata con 1 beep e l'accensione della spia "SETTORE ESCL." sul pannello.

- INSERIMENTO CON CHIAVE ELETTRONICA: è possibile porre la centrale AC16 in stato di servizio usando una chiave elettronica a relè con un contatto in chiusura impulsivo di almeno 2 secondi collegato ai morsetti 8-10 della centrale.

- INSERIMENTO PARZIALE CON CHIAVE ELETTRONICA: è necessario che contemporaneamente al segnale d'inserimento sia presente una massa sul morsetto nr. 9 per almeno 2 secondi.

13.0 MODALITA' ALLARME GENERALE E ALLARME MANOMISSIONE

- ALLARME GENERALE: si attiva con modalità ONE-SHOT con centrale in stato di servizio, interessa tutti i sensori, tranne quelli eventualmente associati al settore UA nel caso che sia stato effettuato un inserimento parziale, provoca una commutazione del relè di comando delle sirene per un tempo impostato dal Dip 3 di 60 o 120 secondi. Verrà memorizzato sul display il numero della zona che ha dato allarme ed il led relativo all'evento.

ALLARME "TAMPER": si attiva in qualsiasi stato della centrale, provoca un allarme generale con modalità
ONE-SHOT, attiva un'uscita a collettore aperto sul morsetto 12 per 2 secondi. Viene memorizzato sul display come zona " 0 " se l'allarme è stato provocato dalla linea cablata, oppure con l'accensione del led "MANOMISSIONE" e del numero del sensore via radio interessato dall'evento.

ATTENZIONE!! *Al fine di permettere la normale manutenzione della centrale è stata prevista una modalità di blocco momentaneo di 10 secondi dell'allarme "TAMPER" subito dopo il disinserimento della centrale. Si ripristina con la chiusura del coperchio*.

14.0 USCITA AUX / RITARDI DI USCITA E INGRESSO

USCITA ELETTRICA "AUX" : morsetto 11, uscita 'open collector' , attivata dal pulsante rosso del radiocomando (attenzione!! per 10 secondi dopo l'inserimento questa uscita è inibita, il tasto rosso in quel periodo attiva l'eventuale inserimento parziale), temporizzata 10 secondi o ripristinabile con un secondo comando del tasto.

RITARDI DI USCITA E INGRESSO: se tutte le zone sono programmate come istantanee, si avrà un unico
ritardo di uscita di 10 secondi; se la zona 1 o la zona 2 sono programmate come ritardate il tempo di ritardo
selezionato andrà a sommarsi ai 10 secondi iniziali. La scelta di ritardare eventualmente le zone 1, 2, si
effettua con i dip di programmazione 5, 6 (vedi parr. 10), il tempo di ritardo si sceglie con il dip 4.

15.0 TEST DEL SISTEMA

Consente di testare la funzionalità dell'impianto, posizionare il dip n° 8 in **On** il display visualizza **Ld**: premere **MEM** per effettuare il test dei led, con il tasto **UP** è possibile testare le varie uscite, il display mostrerà in sequenza:
AU = test dell'uscita **AUX,** premendo il tasto **MEM**
AL = test dell'uscita **allarme generale,** premendo il tasto **MEM**
tA = test dell'uscita **tamper** (antimanomissione), premendo il tasto **MEM**

In qualsiasi momento è possibile effettuare il **test dei sensori** memorizzati premendo i tasto **SEL**: appaiono sul display due trattini orizzontali **(- -).** Quando viene ricevuto un segnale di un sensore noto il buzzer emette un beep lungo ed il display indica il numero del sensore per 3 secondi.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA : 1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto 2. Per "garanzia" s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SAS difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne e' stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovra tensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, nè ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, nè ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, nè ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E'esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonchè la rivalsa per danni conseguenti a mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità.
7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone – Italia.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

AT-2M TRASMETTITORE RADIO BICANALE

DATI TECNICI

Tensione di funzionamento	: 3,2 Vcc (Pila litio CR 2032)
Frequenza di funzionamento	: 433,92 Mhz
Canali	: 2
Temperatura di funzionamento	: 0° a 40°

ISTRUZIONI PER L'USO E BUON FUNZIONAMENTO:

Il trasmettitore AT-2M, viene fornito dalla fabbrica pronto per l'uso.

Dopo aver espletato le procedure di autoapprendimento del codice (consultare il manuale del dispositivo ricevente) esso è pronto a funzionare.

PULSANTE NERO: una pressione di questo pulsante attiverà il servizio ad esso associato, per esempio: l'inserimento di un sistema d'allarme, la chiusura o l'apertura di una porta.

PULSANTE ROSSO: una pressione di questo pulsante attiverà il servizio ad esso associato, per esempio: allarme emergenza sanitaria, allarme antiagressione.

NOTA BENE: i due pulsanti non vanno mai premuti contemporaneamente, non si attiverebbe nessuno dei servizi ad essi correlati.

SPIA 'led': si accende contemporaneamente alla pressione di uno dei tasti, indica lo stato di carica della pila; una accensione tenue del led indica che la pila si sta scaricando e bisogna sostituirla. Se il led non si accende, probabilmente la pila è completamente scarica ed il radiocomando potrebbe non funzionare.

La sostituzione della pila va fatta da personale competente e lo smaltimento va eseguito in ottemperanza alle vigenti norme.

Conservare al riparo da eccessive temperature ed umidità.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

ATR TASTIERA REMOTA BIDIREZIONALE

CARATTERISTICHE TECNICHE (solo ATR trasmittente)

Tensione nominale:	9 V cc
Assorbimento a riposo:	4 microA
Assorbimento in trasmissione:	6 ma
Soglia di controllo batteria:	7 V
Frequenza di trasmissione:	433.92 Mhz
Potenza del modulo trasmittente:	10 mW
Temperatura di funzionamento:	0° - 40°
Dimensioni:	13,5 x 7,8 x 3 cm

CARATTERISTICHE TECNICHE (configurazione bidirezionale)

Tensione nominale:	12V ca
Assorbimento minimo:	15mA
Assorbimento massimo:	33mA
Frequenza di ricezione:	433.92 Mhz
Tipo di ricevitore:	supereterodina
Temperatura di funzionamento:	0° - 40°

DESCRIZIONE :

La tastiera ATR (di seguito denominata “tastiera”), assolve le funzioni di attivazione / disattivazione e di attivazione parziale della centrale AC16 e di altri dispositivi di comando della linea AWACS.
La tastiera è composta da 2 schede: la scheda trasmittente ATR/TX e la scheda ricevente ATR/RX.
La scheda principale è quella trasmittente e comprende i pulsanti di comando, lo switch di antirimozione, il buzzer di segnalazione e tutta la logica di controllo. L’alimentazione per questa scheda può essere fornita da una batteria alcalina da 9 Volt.

La scheda ricevente riporta tramite 6 led, gli stati della centrale; quando la tastiera viene usata nella configurazione bidirezionale, e questa scheda è installata è necessario alimentare la tastiera con un alimentatore esterno a motivo dell’elevato assorbimento dei led di segnalazione, utilizzare allo scopo un trasformatore omologato che eroghi 12 Vca. 1,5VA.

Quando sono utilizzate entrambe le schede (nella versione bidirezionale), la batteria pur se necessaria è praticamente inutilizzata, ma in caso di mancanza rete permetterà alla scheda trasmittente di svolgere tutte le sue funzioni.

FUNZIONI DELLA TASTIERA:

La tastiera dispone di due codici di accesso: il **codice primario** e il **codice secondario**.
Con il **codice primario** è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- INSERIRE E DISINSERIRE IL SISTEMA
- INSERIRE ED ESCLUDERE IL SETTORE A
- INSERIRE ED ESCLUDERE IL SETTORE B (*se la centrale lo prevede*)
- INSERIRE ED ESCLUDERE IL SETTORE A+B (*se la centrale lo prevede*)
- ABILITARE ED ESCLUDERE IL CODICE SECONDARIO
- MODIFICARE IL CODICE PRINCIPALE
- MODIFICARE IL CODICE SECONDARIO

Con il **codice secondario** è possibile effettuare solo le seguenti operazioni:

- INSERIRE E DISINSERIRE IL SISTEMA

ALTRE CARATTERISTICHE:

La tastiera ha un tempo di attivazione di 5 secondi.
Dopo la pressione di un tasto il microcontrollore si attiva e attende per 5 secondi la pressione del tasto successivo. Se entro questo tempo non viene premuto nessun tasto il microcontrollore ritorna nella fase di basso assorbimento.

Dopo 3 tentativi di introduzione di un codice falso la tastiera viene bloccata per 30 secondi.
In questo periodo di tempo nessun tasto viene riconosciuto.

La tastiera può trasmettere un segnale per spegnimento sotto costrizione o per rimozione non autorizzata, il tipo di segnale trasmesso corrisponde al pulsante rosso del telecomando; nella centrale AC16 questo agisce sull'uscita elettrica AUX, nella centrale AC64 viene associato alle funzioni prescelte.

La tastiera è dotata di un controllo acustico dello stato di carica della batteria. Il test relativo alla batteria (nel caso il dispositivo sia alimentato solo a batteria) viene effettuato alla pressione di ogni tasto numerico. In condizioni normali la pressione del tasto è confermata con un beep del buzzer. Quando la batteria raggiunge una tensione di circa 7 Volt ogni pressione dei tasti sarà confermata con 3 beep veloci.

NOTA SUL BUZZER :

1 beep	=	alla pressione di ogni tasto numerico
2 beep	=	alla pressione del tasto ENTER conferma la funzione
3 beep	=	alla pressione di ogni tasto numerico con batteria bassa
1 beep x 2”	=	errore nelle digitazione.

PARAMETRI DI DEFAULT:

Tutti i parametri di default si possono ricaricare seguendo una semplice procedura:

1. Scollegare la batteria
2. Togliere il ponticello dal JP1
3. Ricollegare la batteria
4. Rimettere il ponticello sul JP1

I parametri di default sono:

Codice primario	= 1-2-3-4-5
Codice secondario	= 6-7-8-9-0
Codice secondario	= disabilitato

OPERATIVITA':

INSERIMENTO E DISINSERIMENTO	=	CODICE + ENT	(conferma 2 beep)
INSERIMENTO ESCLUDE A	=	CODICE + A + ENT	(conf. lampeggia Ld1 + 2 beep)
INSERIMENTO ESCLUDE B	=	CODICE + B + ENT	(conf. lampeggia Ld2 + 2 beep)
INSERIMENTO ESCLUDE A+B	=	CODICE + A + B + ENT	(conf. lampeggia Ld1,2 + 2 b)
ABILITA **CODICE 2** (SECONDARIO)	=	CODICE + SEC + ENT	(lo conferma il lampeggio Ld 2)
DISABILITA **CODICE 2**	**=**	CODICE + SEC + ENT	

Nota: l'abilitazione del codice secondario è segnalata dal lampeggio del led Ld2 ad ogni successiva digitazione.

MODIFICA DEL CODICE PRIMARIO

Nota: prima di procedere con questa funzione, disabilitare se abilitato il codice secondario.

Digitare :	CODICE + COD + COD + ENT	=	conferma Ld1 acceso fisso
Digitare :	NUOVO CODICE + ENT	=	conferma Ld1 acceso lampeggiante
Digitare di nuovo:	NUOVO CODICE + ENT	=	conferma Ld1 spento

MODIFICA DEL CODICE SECONDARIO

Nota: prima di procedere con questa funzione, abilitare il codice secondario.

Digitare :	CODICE + COD + COD + ENT	=	conferma Ld2 acceso fisso
Digitare :	NUOVO CODICE2 + ENT	=	conferma Ld2 acceso lampeggiante
Digitare di nuovo:	NUOVO CODICE2 + ENT	=	conferma Ld2 spento

ALLARME SOTTO COSTRIZIONE: valido solo per il codice 1 o primario, viene trasmesso dopo il segnale di disinserimento, un segnale che può attivare a seconda della centrale usata, una funzione di emergenza, per spegnimento sotto costrizione. (questo segnale corrisponde al segnale del tasto rosso del telecomando AT2/M)

Digitare: CODICE1 + PRIMA CIFRA DEL CODICE1 + ENT = disattivazione centrale + allarme Aux 1" dopo la disattivazione.

APPRONTAMENTO:

Aprire il dispositivo spingendo delicatamente con un cacciavite adatto sul fermo ubicato sul retro in corrispondenza della scritta frontale "ACCESO", sganciare delicatamente il coperchio dal fondo inserire nel connettore di alimentazione una pila di tipo alcalino o al litio da 9V, avendo l'accortezza di innestarla con azione decisa, collegare l'alimentazione alla scheda presente sul fondo, sui morsetti VAC, quindi procedere alle operazioni di memorizzazione.

MEMORIZZAZIONE DEI CODICI:

Scheda ATR/TX, (sezione trasmittente fissata sul coperchio):
entrare nel menù MEMORIZZAZIONE….RADIOCOMANDI della centrale e memorizzare il codice1 e il codice2 (dopo averlo abilitato) della tastiera nello stesso modo con cui si memorizzano i radiocomandi. (per la centrale AC64, associare il secondo canale del codice 1 alla funzione desiderata, vedi manuale relativo)

Scheda ATR/RX, (sezione ricevente fissata sul fondo):
Una volta alimentata la scheda collegando il trasformatore ai morsetti VAC, premere il pulsante P1 per almeno un secondo: i led lampeggeranno per quattro volte consecutive per poi rimanere accesi fissi. Attivare a questo punto un qualsiasi ingresso della scheda ATX o premere il pulsante presente sulla stessa, la scheda ATR-RX memorizza il codice ricevuto ed entra automaticamente in funzione visualizzando lo stato attuale della centrale.

In caso di mancanza di tensione i led si spegneranno e la batteria tampone consentirà il funzionamento della sola scheda trasmittente. Al ripristino della tensione di alimentazione i led tornano in funzione mantenendo tutte le segnalazioni precedentemente memorizzate.

NOTE SULLA SCHEDA ATR-RX: la scheda ATR-RX con i led di segnalazione stato impianto, per funzionare deve necessariamente essere usata in abbinamento alla scheda ATX che trasmette le informazioni sullo stato dell'impianto. (vedi la scheda tecnica ATX) La scheda ATR-RX può visualizzare le seguenti informazioni:

Impianto acceso, Settore A escluso, Settore B escluso
Zone aperte, Memoria allarme, Guasto, Rete presente

INSTALLAZIONE:

è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva. Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità a possibili campi magnetici quadri elettrici, computer, ecc., o su superfici metalliche porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato, ecc.

MANUTENZIONE:

Il dispositivo non necessita di alcuna manutenzione, tranne la sostituzione della pila.
Il segnale di basso livello batteria verrà evidenziato come già descritto.
La sostituzione della pila non compromette le programmazioni effettuate.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA : 1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto 2. Per "garanzia" s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SAS difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne e' stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovra tensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, nè ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, nè ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, nè ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E'esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonchè la rivalsa per danni conseguenti a mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone – Italia.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

ASA - MODULO INTERFACCIA VIA RADIO PER SIRENA AUTOALIMENTATA

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale di alimentazione:	17 Vca, 50Hz
Corrente erogabile max:	300mA
Accumulatore da usare sulla sirena:	12V, 2A
Assorbimento a riposo:	15mA
Assorbimento in allarme:	35mA
Temporizzazione d'emergenza:	5 minuti
Ricevitore:	supereterodina, 433,92 Mhz
Trasmettitore:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmittente:	10mW
Temp. di funzionamento:	0° - 40°
Dimensioni:	14,8 x 9 x 5,1cm (escl. antenna 20 cm)

DESCRIZIONE

Il dispositivo ASA può interfacciarsi con la maggior parte delle sirene autoalimentate ed è in grado di ricevere segnali di comando dalla scheda ATX del sistema AWACS, nonché di trasmettere alle centrali
AC-16, AC-64 il segnale radio di supervisione, il controllo della tensione della batteria, il segnale di antimanomissione della sirena. Si compone di una sezione ricevente degli stati di allarme e di stato dell' impianto; una sezione trasmittente di controllo dello stato del dispositivo e della sirena ad esso collegato.

MEMORIZZAZIONE DEI CODICI:

per praticità, la memorizzazione potrebbe avvenire prima dell'installazione del dispositivo, alimentandolo momentaneamente con una batteria 12Vcc sui morsetti 4,5 (vedi descrizione morsetti), in questo modo è più facile la verifica delle operazioni di apprendimento dei codici.

MEMORIZZAZIONE DEL CODICE ATX SU "ASA":

1. premere il pulsante P1 sulla scheda ASA per almeno 1secondo, DL1 lampeggerà 4 volte, poi resterà acceso, rilasciare il pulsante.

2. premere il pulsante P1 sulla scheda ATX già collegato alla centrale la memorizzazione del codice ATX sul modulo ASA viene segnalata dallo spegnimento del led DL1.

MEMORIZZAZIONE DEL CODICE "ASA" SULLA CENTRALE:
premessa: il codice in oggetto viene gestito dalle centrali AC16, AC64, come il codice di un sensore

1. decidere su quale zona memorizzare il dispositivo (potrebbe essere l'ultima zona per facilità di riconoscimento)
2. porre la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE……" (procedere come indicato dal manuale)
3. premere il pulsante P2 fino alla conferma di avvenuta memorizzazione.

SEQUENZE DI INSTALLAZIONE:

1) fissare con i tasselli in dotazione il modulo ASA al muro, avendo cura di disporre l'antenna verticale
2) collegare il modulo ASA e la sirena autoalimentata secondo lo schema indicato a pag. 19
3) collegare la batteria della sirena autoalimentata
4) collegare il cavo di terra al faston sul fondo della scatola
5) collegare il secondario del trasformatore di alimentazione 17 Vca, 5VA, al modulo ASA

PROVE DI CORRETTO FUNZIONAMENTO:

1) Prova di ricezione dei segnali dalla centrale: provocare l'allarme generale, verificare il funzionamento della sirena.
2) Prova di efficacia del trasmettitore: con la centrale in modalità "TEST" premere P2.

Da questo momento ci sarà una regolare trasmissione di supervisione che garantirà il collegamento radio e una verifica costante della batteria della sirena e del "Tamper" sirena.
Chiudere il coperchio della sirena autoalimentata e del modulo ASA, il sistema è operativo.

ALLARME "TAMPER" ANTIMANOMISSIONE:

morsetti 7,8 del modulo ASA; se questa linea viene aperta per manomissione della sirena, o per altre cause, si avrà un allarme immediato sulla sirena autoalimentata e una trasmissione di allarme "Tamper" verso la centrale che a sua volta invierà un secondo segnale d'allarme al modulo ASA; in questo caso solamente intervenendo sulla centrale con manovre di inserimento/disinserimento si potrà bloccare l'allarme.

DESCRIZIONE DELLA MORSETTIERA

1 17 Vac, 5VA
2 17 Vac, 5VA
3 + 13,8Vcc positivo a mancare per ricarica batteria e comando sirena autoalimentata
4 -- negativo
5 collegare al positivo della batteria della sirena autoalimentata
6 I2Vcc 3OmA, uscita per segnalazione stati impianto remota (ON/OFF)
7 ingresso "TAMPER" collegare allo switch antimanomissione della SIRENA
8 ingresso "TAMPER" collegare allo switch antimanomissione della SIRENA
9 ANTENNA
10 -- negativo

SCHEDA ASA

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

ATC/N TRASMETTITORE PER CONTATTI

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Tensione nominale: 9V pila alcalina o al litio
Assorbimento a riposo: 32micoA
Freq. di trasmissione: 433,92 Mhz
Temp. di funzionamento: da 0° a 40° C
Tensione di funzionamento: 7 — 9Vc.c.
Assorb. in allarme: 9mA (0,5 s) + 2mA (1,5 s)
Potenza del modulo RF: 10mW
Dimensioni: 13,5x3,5x2,8 cm

DESCRIZIONE :

Il trasmettitore per contatti ATC è provvisto di 3 ingressi indipendenti:
ingresso 1 - per contatti “a cordino” con conteggio digitale degli impulsi.
ingresso 2 - per contatti inerziali con sensibilità regolabile.
ingresso 3 - per contatti magnetici, n. c., con informazione dello stato (aperto o chiuso).
Il trasmettitore è provvisto di un’ampolla reed, escludibile, collegata all’ingresso per contatti magnetici.
Dispone di microswitch per la segnalazione di apertura non autorizzata (24h).

MORSETTIERA:

Morsetto 1 = Ingresso n.c. verso massa, con conteggio digitale degli impulsi selezionabile con SW4 / SW5
Morsetto 2 = Ingresso n.c. verso massa, con sensibilità regolabile mediante trimmer RV1
Morsetto 3 = Ingresso n.c. verso massa
Morsetto 4 = Massa
Morsetto Ant. = lato caldo antenna (in dotazione antenna loop)
Morsetto Gnd = massa per antenna

APPRONTAMENTO:

Aprire il dispositivo svitando con un cacciavite adatto la vite di chiusura.
Selezionare sulla scheda i dip-switches secondo la necessità di utilizzo:

SW1 MODALITA’ DEL TEMPO DI INTERDIZIONE
In posizione 0FF, dopo ogni trasmissione il trasmettitore viene inibito per un tempo programmabile tramite SW2. Per limitare il consumo della batteria, dopo ogni trasmissione di allarme si dovrà attendere il tempo impostato per poter avere una nuova trasmissione.
In posizione ON tale funzione è esclusa.

SW2 SELEZIONE DEL TEMPO DI INTERDIZIONE
In posizione 0FF il tempo di interdizione alla trasmissione è di 2 minuti.
In posizione ON il tempo di interdizione alla trasmissione è di 5 minuti.

SW3 ESCLUSIONE DELLA SUPERVISIONE
In posizione 0FF la modalità di supervisione è abilitata, il trasmettitore segnalerà ogni ora alla centrale il suo stato di operatività. In posizione ON la modalità di supervisione è esclusa.

SW4 e SW5 SELEZIONE DEGLI IMPULSI
La posizione di questi due dip-switches determina il numero degli impulsi necessari sull’ingresso per generare l’allarme secondo questa sequenza:
SW4 OFF - SW5 OFF = 1 IMPULSO **SW4 ON - SW5 OFF = 3 IMPULSI**
SW4 OFF - SW 5 ON = 5 IMPULSI **SW4 ON – SW5 ON = 8 IMPULSI**
gli impulsi vengono mantenuti in memoria per 10 s. Se entro tale tempo non arrivano tutti gli impulsi programmati, il conteggio riparte da zero.

SW6 ESCLUSIONE DEL REED INTERNO

In posizione 0FF il reed interno è abilitato. Il morsetto 3 (ingresso per contatti magnetici) se non utilizzato dovrà essere chiuso verso massa tramite J3. In posizione ON il reed interno è escluso.
Inserire nel connettore di alimentazione una pila di tipo alcalino o al litio, avendo l'accortezza di innestarla con azione decisa. Il led rosso posto sul frontale del trasmettitore inizierà a lampeggiare per circa 30 s., periodo entro il quale il sensore si stabilizza.
Se in questa operazione si verificasse l'accensione continua del led o se il led non si accendesse, togliere l'alimentazione, attendere 30 s e reinserire nuovamente la pila.

Porre la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE ZONE" (consultare il manuale della centrale).
Allo spegnimento del led, premere per almeno 1 s il pulsante P1, in modo che la centrale memorizzi il codice del trasmettitore. Verificare la conferma di avvenuta memorizzazione dalla centrale.
Il codice trasmesso dal dispositivo è unico ed irripetibile. La procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato.
A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva.
Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità a possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato, ecc.).

Porre la centrale in modalità "TEST" (consultare il manuale della centrale).
Posizionare il trasmettitore nel punto d'installazione definitiva, e premere il pulsante P1 per 1 s.
la centrale confermerà la ricezione del segnale con l'emissione di un segnale acustico.
Se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova posizionando il sensore in altro luogo.

Un eventuale aumento di portata, si potrà ottenere tenendo presente i seguenti fattori:

1. dispositivo installato in senso verticale
2. sostituire l'antenna loop con uno stilo da 17 cm collegato al morsetto ANT.

INSTALLAZIONE DEFINITIVA

Fissare il trasmettitore con le apposite viti e collegare i contatti sui rispettivi morsetti.
Abilitare gli ingressi togliendo i ponticelli relativi agli ingressi utilizzati (J1 ingresso contatti a cordino, J2 ingresso sensori inerziali e J3 ingresso contatti magnetici).
Effettuare le tarature relative ai sensori utilizzati. Richiudere il coperchio, accertarsi che lo switch antiapertura si chiuda in maniera decisa, se rimanesse aperto si avrebbe un rapido consumo della batteria ed inoltre il dispositivo non sarebbe protetto da eventuali manomissioni.
Il trasmettitore ora è in fase operativa. Il si attiverà ad ogni trasmissione per circa 0,5 s.
La segnalazione sabotaggio (24h) è attiva.

MANUTENZIONE

Il trasmettitore non necessita di alcuna manutenzione, tranne la sostituzione della pila.
Il segnale di basso livello batteria verrà evidenziato dalla centrale.
La sostituzione della pila non compromette le programmazioni effettuate.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA : 1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto 2. Per "garanzia" s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SAS difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne e' stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovra tensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, nè ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, nè ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, nè ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E'esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonchè la rivalsa per danni conseguenti a mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone – Italia.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

AIR RIVELATORE A RAGGI INFRAROSSI PASSIVI VIA RADIO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	9V pila alcalina o al litio
Assorbimento a riposo:	36 microA
Portata rilevamento IR:	12 mt (lente standard)
Ampiezza rilevamento:	90° (lente standard)
Freq. di trasmissione:	433,92 Mhz
Temp. di funzionamento:	0° a 40°
Tensione di funzionamento:	5,5 — 9Vcc.
Assorbimento in allarme:	2mA (2 s)
Potenza del modulo trasmittente:	10mW
Dimensioni:	6,5 x 11 x 4,5 cm

DESCRIZIONE

L'infrarosso passivo AIR è un rilevatore a raggi infrarossi provvisto di modulo trasmettitore radio ed è alimentato con una pila da 9V alcalina o litio, dispone di un ingresso ausiliario per un eventuale contatto n.c.. La sezione rilevamento utilizza un sensore piroelettrico a doppio elemento in abbinamento ad una lente di Fresnel. La disponibilità di vari tipi di lente consente una scelta ottimale di copertura a seconda delle esigenze, con portate fino a 30 m. La conformazione dell'involucro, a prova di polvere e ventilazione, ne permette il fissaggio sia a parete che ad angolo, oppure orientabile mediante lo snodo (opzionale).

MORSETTIERA

Morsetto ANT	= Antenna (in dotazione stiletto in bronzo fosforoso)
Morsetto GND	= Massa
Morsetto AUX	= Ingresso ausiliario n.c. verso massa

APPRONTAMENTO

Sganciare il coperchio esercitando una leggera pressione sul lato inferiore dell'involucro.
Selezionare i dip-switches secondo le necessità d'utilizzo:

SW1 MODALITA' DEL TEMPO DI INTERDIZIONE
In posizione 0FF, dopo ogni trasmissione l'infrarosso è inibito al rilevamento, per un tempo selezionabile tramite SW2. Per limitare il consumo della batteria, dopo ogni trasmissione di allarme si dovrà attendere il tempo impostato per avere una nuova trasmissione.
In posizione ON, dopo ogni trasmissione il sensore è inibito per il tempo selezionato tramite SW2, se durante tale tempo si verificassero nuovi rilevamenti, il conteggio del tempo di interdizione riparte da zero.

SW2 SELEZIONE DEL TEMPO DI INTERDIZIONE
In posizione 0FF il tempo d'interdizione alla trasmissione è di 2 minuti.
In posizione CN il tempo d'interdizione alla trasmissione è di 5 minuti.

SW3 ESCLUSIONE DELLA SUPERVISIONE
In posizione 0FF la modalità di supervisione è abilitata, il trasmettitore segnalerà ogni ora alla centrale il suo stato di operatività. In posizione ON la modalità di supervisione è esclusa.

SW4 e SW5 SELEZIONE DEGLI IMPULSI
La posizione di questi due dip-switches determina il numero degli impulsi necessari al sensore per generare l'allarme come da seguenti combinazioni:

SW4 0FF - SW5 0FF = 1 impulso	SW4 CN - SW5 0FF = 2 impulsi
SW4 0FF - SW5 CN = 3 impulsi	SW4 CN - SW5 CN = 4 impulsi

Gli impulsi vengono mantenuti in memoria per 10 s. Se entro tale tempo non arrivano tutti gli impulsi programmati, il conteggio riparte da zero.

SW6 TEST DI COPERTURA

In posizione 0FF il test di copertura è disabilitato e il pulsante P1 (prova trasmissione) è abilitato. Questa è la condizione normale di funzionamento. In posizione ON il test di copertura è abilitato, il led sì illuminerà ad ogni rilevamento. In questa modalità la sezione trasmittente del sensore è inibita.

Inserire nel connettore d'alimentazione una pila di tipo alcalino o al litio, avendo l'accortezza di innestarla con azione decisa. Il led rosso posto sul frontale del trasmettitore inizierà a lampeggiare per circa 30 s., periodo entro il quale il sensore si stabilizza. Se in questa operazione si verificasse l'accensione continua del led o se il led non si accendesse, togliere l'alimentazione, attendere 30 s e reinserire nuovamente la pila.

MEMORIZZAZIONE

Porre la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE SENSORI O ZONE" (manuale della centrale).
Allo spegnimento del led, porre il microinterruttore SW6 in posizione 0FF.
Premere per almeno 1 s il pulsante P1 in modo che la centrale memorizzi il codice del trasmettitore. Verificare la conferma di avvenuta memorizzazione dalla centrale.
Il codice trasmesso dal dispositivo è unico ed irripetibile. La procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato.

A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva. Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità di possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato.

Spostare il microinterruttore SW6 in posizione ON, rimettere il coperchio, e posizionare il sensore nel punto finale d'installazione. Controllare la copertura mediante il led, muovendosi all'interno dell'area da proteggere. Se necessitasse inclinare le zone di rilevamento, allentare la vite di fissaggio del circuito e spostare la scheda verso l'alto o verso il basso. Trovata la posizione di copertura ideale, serrare la vite.

Rimettere il microinterruttore SW6 in posizione 0FF. Porre la centrale in modalità "TEST SENSORI" (vedi manuale della centrale). Premere il pulsante P1 per 1 s. La centrale confermerà la ricezione del segnale con l'emissione di un segnale acustico. Se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova spostando il sensore in posizione diversa. Un eventuale aumento di portata si potrà avere facendo uscire l'antenna diritta verso il basso del rilevatore.

INSTALLAZIONE DEFINITIVA

Fissare il trasmettitore con le apposite viti o con la staffa opzionale.
Collegare gli eventuali contatti, in caso non si utilizzasse l'ingresso ausiliario, ponticellare i morsetti AUX e GND. Richiudere il coperchio, utilizzando anche la vite in dotazione. Il trasmettitore è in fase operativa. Il led rosso non si attiverà e le trasmissioni di allarme rispetteranno le impostazioni definite dal posizionamento dei microinterruttori sopra descritti. La segnalazione sabotaggio (24h) è attiva.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA : 1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto 2. Per "garanzia" s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SAS difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne e' stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovra tensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, nè ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, nè ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, nè ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E'esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonchè la rivalsa per danni conseguenti a mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone – Italia.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

ADT RIVELATORE A DOPPIA TECNOLOGIA VIA RADIO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	9V pila alcalina o al litio
Assorbimento a riposo:	50 microA
Assorbimento in allarme:	2mA (2 s)
Portata rilevamento:	12 mt
Ampiezza rilevamento:	70°
Freq. di trasmissione:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmittente:	10mW
Temp. di funzionamento:	0° a 40°
Tensione di funzionamento:	5,5 — 9Vcc.
Dimensioni:	14 x 8 x 4,5 cm

DESCRIZIONE

Il sensore duale ADT è provvisto di trasmettitore autoalimentato con ingresso ausiliario per un eventuale contatto n.c.. La sezione rilevamento combinata, utilizza un sensore piroelettrico a doppio elemento con lente di Fresnel e una microonda a tecnologia planare (strip-line).
La disponibilità di vari tipi di lente consente una scelta ottimale di copertura a seconda delle necessità. La conformazione dell'involucro, a prova di polvere e ventilazione, ne permette il fissaggio a parete o ad angolo, oppure orientabile mediante lo snodo SP-25 (opzionale).

MORSETTERIA

Morsetto ANT = Antenna (in dotazione stiletto in bronzo fosforoso)
Morsetto GND Massa
Morsetto AUX Ingresso ausiliario n.c. verso massa.

APPRONTAMENTO

Sganciare il coperchio esercitando una leggera pressione sul lato inferiore dell'involucro.
Selezionare i dip-switches secondo necessità di utilizzo:

SW1 MODALITA' DEL TEMPO DI INTERDIZIONE

In posizione 0FF, dopo ogni trasmissione l'infrarosso viene inibito al rilevamento per un tempo selezionabile tramite SW2. Per limitare il consumo della batteria, dopo ogni trasmissione di allarme si dovrà attendere il tempo impostato per avere una nuova trasmissione.

In posizione 0N, dopo ogni trasmissione il sensore viene inibito per il tempo selezionato tramite SW2, se durante tale tempo si verificassero nuovi rilevamenti, il conteggio del tempo di interdizione riparte da zero.

SW2 SELEZIONE DEL TEMPO DI INTERDIZIONE

In posizione 0FF il tempo di interdizione alla trasmissione è di 2 minuti.
In posizione ON il tempo di interdizione alla trasmissione è di 5 minuti.

SW3 ESCLUSIONE DELLA SUPERVISIONE

In posizione 0FF la modalità di supervisione è abilitata, il trasmettitore segnalerà ogni ora alla centrale il suo stato di operatività.
In posizione CN la modalità di supervisione è esclusa.

SW4 TEST DI COPERTURA COMBINATO

In posizione 0FF il test di copertura è disabilitato e il pulsante Pi (prova trasmissione) è abilitato. Condizione normale di funzionamento.
In posizione CN il test di copertura è abilitato, il led si attiverà ad ogni movimento rilevato contemporaneamente dai due rilevatori. La sezione trasmittente del sensore è inibita.

SW5 TEST DI COPERTURA MICROONDA

In posizione 0FF il test di copertura della sezione microonda è disabilitato. Condizione normale di funzionamento.
In posizione ON il test di copertura è abilitato, il led si illuminerà ad ogni rilevamento della sezione microonda.

SW6 TEST DI COPERTURA INFRAROSSO

In posizione 0FF il test di copertura della sezione infrarosso è disabilitato. Condizione normale di funzionamento.
In posizione ON il test di copertura è abilitato, il led si illuminerà ad ogni rilevamento della sezione infrarosso.

Inserire nel connettore di alimentazione una pila di tipo alcalino o al litio (raccomandata), avendo l'accortezza di innestarla con azione decisa. Il led rosso posto sul frontale del sensore inizierà a lampeggiare per circa 30 s., periodo entro il quale il sensore si stabilizza.
Se in questa operazione si verificasse l'accensione continua del led o se il led non si accendesse, togliere l'alimentazione, attendere 30 s e reinserire nuovamente la pila.
Porre la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE SENSORI / ZONE" (manuale della centrale).
Allo spegnimento del led, porre i microinterruttori SW4, SW5 e SW6 in posizione 0FF.
Premere per almeno 1 s il pulsante P1 in modo che la centrale memorizzi il codice del trasmettitore. Verificare la conferma di avvenuta memorizzazione dalla centrale.
Il codice trasmesso dal dispositivo è unico ed irripetibile. La procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato.
A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva.
Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità a possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato, ecc.).
Spostare il microinterruttore SW6 in posizione ON, rimettere il coperchio e posizionare il sensore nel punto finale d'installazione. Controllare la copertura, mediante il led, muovendosi all'interno dell'area da proteggere. Se necessitasse, inclinare le zone di rilevamento, allentare la vite di fissaggio del circuito, e spostare la scheda verso l'alto o verso il basso. Trovata la posizione di copertura ideale, serrare la vite. Regolare, se necessario, anche la sensibilità dell'infrarosso, agendo sul trimmer posto alla sinistra dell'elemento piroelettrico.
Rimettere il microinterruttore SW6 in posizione 0FF.
Spostare ora il microinterruttore SW5 in posizione ON. Ripetere le prove di copertura con le modalità del punto precedente e tarare la sensibilità della microonda agendo su VR3.
Rimettere il microinterruttore SW5 in posizione 0FF.
Verificare la copertura combinata, ponendo il microinterruttore SW4 in posizione ON.
Riposizionare il microinterruttore SW4 in 0FF.
Porre la centrale in modalità "TEST SENSORI" (manuale della centrale).
Premere il pulsante P1 per 1 s. La centrale confermerà la ricezione del segnale con l'emissione di un segnale acustico. Se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova spostando il sensore in posizione diversa.
Un eventuale aumento di portata si potrà avere, raddrizzando l'antenna.

INSTALLAZIONE DEFINITIVA

Fissare il trasmettitore con apposite viti o con la staffa opzionale.
Collegare gli eventuali contatti, in caso non si utilizzasse l'ingresso ausiliario, ponticellare i morsetti AUX e GND.   Richiudere il coperchio, utilizzando anche la vite in dotazione.
il trasmettitore ora è in fase operativa, Il led rosso non lampeggerà e le trasmissioni di allarme rispetteranno le impostazioni definite dal posizionamento dei microinterruttori sopra descritti.
La segnalazione sabotaggio (24h) è attiva.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

ARF RIVELATORE DI FUMO BRK* CON TRASMETTITORE RADIO

*** BRK E' UN MARCHIO REGISTRATO BRK ELECTRONICS, Inc.**

(NOTA: LE SEGUENTI NOTE TECNICHE SI RIFERISCONO AL MODULO RADIO INCORPORATO NEL RIVELATORE DI FUMO, PER QUANTO CONCERNE IL RIVELATORE ED IL SUO CORRETTO USO SI DEVE FAR RIFERIMENTO ALLE NOTE DEL COSTRUTTORE)

MODULO TRASMITTENTE

Tensione di funzionamento	9 Vcc, pila alcalina o litio
Assorbimento a riposo	23uA
Assorbimento in trasmissione	2 mA
Frequenza di trasmissione	433.92Mhz
Potenza del modulo radio	10 mW
Soglia dl controllo batteria	7 Volt

TEST DEL DISPOSITIVO

1. Inserire la batteria da 9 volt e attendere 30 secondi circa.
2. Premere poi il pulsante del rivelatore di fumo per almeno 20 secondi.
3. All'emissione del segnale acustico avverrà una trasmissione di allarme della durata di circa 2 secondi.
4. Rilasciare il pulsante.

MEMORIZZAZIONE

1. Predisporre la centrale a memorizzare i sensori
2. Premere poi il pulsante del rivelatore di fumo per almeno 20 secondi.
3. All'emissione del segnale acustico avverrà una trasmissione di allarme della durata di circa 2 secondi, questa trasmissione servirà per la memorizzazione del sensore.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA (valgono solo per la parte radio, il rivelatore è coperto dalla garanzia del costruttore) : 1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto 2. Per "garanzia" s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SAS difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne e' stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovra tensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, nè ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, nè ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, nè ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E'esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonchè la rivalsa per danni conseguenti a mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone – Italia.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

ATX SCHEDA TRASMISSIONE STATI CENTRALE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	12V cc.
Tensione di funzionamento:	10— 15V cc.
Assorbimento a riposo:	3,5 mA
Assorbimento in trasmissione:	12 mA
Freq. di trasmissione:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmittente:	10mW
Temp. di funzionamento:	0° a 40°

DESCRIZIONE

La scheda trasmittente usata in abbinamento: al pannello remoto APR, alla tastiera ATR, al modulo ASA, è in grado di trasmettere le seguenti informazioni:

Impianto acceso	/	Impianto spento
Settore A escluso	/	Settore A incluso
Settore B escluso	/	Settore B incluso
Zone aperte	/	Zone chiuse
Memoria allarme	/	Memoria allarme resettata
Allarme generale (start)	/	Allarme generale (stop)
Guasto	/	Guasto ripristinato
Ausiliario (start)	/	Ausiliario (stop)

APPRONTAMENTO

Il collegamento alla centrale AC16 si effettua come evidenziato nello schema di collegamento, mentre l'antenna dovrà essere collegata tramite lo spezzone di cavo RG-174 ai morsetti 2 per la calza e 3 per il polo caldo. La scheda andrà fissata sulla base della centrale, in prossimità dell'antenna mediante i distanziatori autoadesivi forniti a corredo.
Dopo aver abilitato i dispositivi atti a ricevere i segnali della scheda ATX all'autoapprendimento del codice, effettuare una trasmissione premendo il tasto presente sulla scheda.

Il pulsante permette anche di effettuare una prova di trasmissione che sarà segnalata dal ricevitore con un breve segnale acustico. Ad ogni trasmissione si avrà l'accensione del led.

MORSETTIERA

Morsetto +	=	+ alimentazione (13,6 Vc.c.)
Morsetto --	=	negativo alimentazione
Morsetto 1	=	ingresso ACCESO
Morsetto 2	=	ingresso ESCLUSO A
Morsetto 3	=	ingresso ESCLUSO B
Morsetto 4	=	ingresso zone aperte
Morsetto 5	=	ingresso MEMORIA ALLARME
Morsetto 6	=	ingresso ALLARME GENERALE
Morsetto 7	=	ingresso GUASTO
Morsetto 8	=	ingresso AUSILIARIO
Morsetto ANT	=	polo caldo antenna
Morsetto GND	=	massa antenna

FUNZIONAMENTO

Sui morsetti d'ingresso la presenza o la mancanza di una tensione positiva (12V c.c.), provoca una trasmissione radio con la conseguente accensione o spegnimento del relativo led presente sul dispositivo remoto, o con l'attivazione / disattivazione dell'allarme nel caso del modulo ASA.

TEMPI DI TRASMISSIONE

La variazione di stato sugli ingressi provoca una trasmissione della durata di circa 1 s.
Tutte le trasmissioni avvengono con dei precisi ritardi per evitare conflitti tra i segnali radio ricevuti dalle centrali AC16 / AC64 ed i segnali radio trasmessi dalla scheda ATX.
I ritardi di trasmissione impostati sono di 1s per le segnalazioni di ACCESO, ESCLUSO A e ESCLUSO B, considerando la pressione dei tasti nero e rosso dell'AT2 di circa 1s.
Sono invece di 2s le trasmissioni relative alle segnalazioni di ZONE APERTE, MEMORIA ALLARME, ALLARME GENERALE, GUASTO e AUSILIARIO, in quanto il tempo di trasmissione dei sensori ATC, AIR e ADT ecc. è di ca. 2 s.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS*** – via del Fante, 1 – PORDENONE
Email vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

APR PANNELLO REMOTO DI SEGNALAZIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	12V cc/ca
Assorbimento minimo:	10 mA a 12 V cc
Assorbimento massimo:	27 mA a 12 V cc.
Frequenza di ricezione:	433,92 Mhz ricevitore supereattivo

DESCRIZIONE

Il pannello di segnalazione APR usato in abbinamento al trasmettitore ATX è in grado di visualizzare le seguenti informazioni:

Impianto acceso	/	Impianto spento
Settore A escluso	/	Settore A incluso
Settore B escluso	/	Settore B incluso
Zone aperte	/	Zone chiuse
Memoria allarme	/	Memoria allarme ripristinata
Guasto	/	Guasto ripristinato
Rete presente	/	Rete assente

L'alimentazione del dispositivo si effettua con un alimentatore 12 V c.c.(opzionale) da collegare tramite connettore J1 o con un trasformatore con secondario compreso tra 9 V c.a. o 12V c.a..

APPRONTAMENTO

Alimentato l'apparecchio, led verde acceso, premere il pulsante P1 posto al centro della scheda per almeno 1 s. si udrà un breve beep ed i led, ad esclusione di quello di RETE, lampeggeranno per 4 volte consecutive per poi rimanere accesi fissi.
Attivare a questo punto un qualsiasi ingresso della scheda ATX o premere il pulsante presente sulla stessa. Il modulo APR entra automaticamente in funzione, memorizzando il codice ricevuto e visualizzando tramite i led lo stato attuale della centrale.
Ogni segnale ricevuto è accompagnato da una breve segnalazione acustica, che può essere esclusa togliendo il ponticello JP2.
Il ponticello JP1, se inserito, consente di segnalare l'inserimento dell'impianto con le stesse modalità della centrale: 4 beep con 4 lampeggi del led ACCESO.
Solamente al termine di questa sequenza è possibile escludere i settori.
Con JP1 disinserito, ogni attivazione del led ACCESO è seguita da un unico beep.
In caso di assenza di tensione, si avrà lo spegnimento di tutti i led.
Al ripristino dell'alimentazione i led tornano in funzione mantenendo tutte le segnalazioni precedenti.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA : 1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto 2. Per "garanzia" s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SAS difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne e' stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovra tensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, nè ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, nè ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, nè ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E'esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonchè la rivalsa per danni conseguenti a mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone – Italia.

COSTRUITO IN ITALIA da: ***VIMAC SECURITY SAS***